

## **Consorzio *Biblioteche Padovane Associate***

via Matteotti 71, 35031 Abano Terme (Pd) - c.f. 80024440283 - partita iva 00153690284  
tel 049.8602506 - fax 049.8600967 - [www.bpa.pd.it](http://www.bpa.pd.it) - [info@bpa.pd.it](mailto:info@bpa.pd.it)

---

# ***Relazione sul Rendiconto per l'esercizio finanziario 2018***

A cura del revisore dott.ssa Caterina Saraco

# Organo di revisione

Verbale del 10 aprile 2019

## RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione dell'assemblea sul rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione dell'Assemblea Consortile del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Consorzio delle Biblioteche Padovane Associate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

dott.ssa Caterina Saraco  


## INTRODUZIONE

Il Revisore dei conti dell'Ente, dottoressa Caterina Saraco, ha redatto il presente verbale, che rientra nelle sue competenze a seguito nomina a Revisore Contabile del Consorzio per il triennio 2017-2019 con deliberazione di Assemblea Consortile n. 14 del 28.11.2016.

Il Revisore prende in esame il **Rendiconto dell'esercizio 2018** e gli elaborati collegati e formula quanto segue.

La sottoscritta Caterina Saraco, in qualità di Revisore contabile dell'Ente

◆ ricevuta la proposta di delibera dell'Assemblea Consortile e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 26 marzo 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione del consiglio di amministrazione con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del Tesoriere Banca Antoniana Popolare Veneta di Abano Terme, Gruppo Montepaschi (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili (art. 233/TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ◆ visto il Piano Programma dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

## **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

### ***CONTO DEL BILANCIO***

L'organo di revisione ha verificato :

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 26.03.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

## GESTIONE FINANZIARIA

Il servizio di tesoreria consorziale è gestito, a seguito di convenzione approvata con atto del C.d.A. n. 17 del 28.11.2016, giusta Determinazione di incarico n. 95 del 22/12/2016, dalla Banca Gruppo Monte dei Paschi di Siena, fino alla scadenza fissata il 31.12.2021.

Il Tesoriere ha trasmesso al Consorzio il conto della gestione 2018 con le prescritte documentazioni di corredo in data 30 gennaio 2019 prot. n. 103.

E' stato dato corso alla verifica del conto del Tesoriere con la contabilità consorziale e con la relativa documentazione.

Dalla verifica effettuata sono emersi i seguenti risultati:

	In conto		TOTALE
	RESIDUO	COMPETENZA	
Fondo di cassa 01/01/2018			72.537,36
Riscossioni	287.231,61	603.230,99	890.462,60
Pagamenti	167.196,02	714.010,45	881.206,47
<b>Fondo di cassa 31-12-18</b>			<b>81.793,49</b>

In merito alle risultanze del conto predetto si osserva quanto segue:

- a) Fondo di cassa al 01/01/2018 corrisponde alla consistenza di cassa finale risultante dal rendiconto di gestione 2017 ed è pari a € 72.537,36;
- b) Riscossioni: le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, risultano corrispondenti agli importi registrati nella contabilità consorziale;
- c) Pagamenti: i pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, risultano corrispondenti agli importi registrati nella contabilità consorziale;
- d) Fondo di cassa al 31.12.2018: corrisponde al dato risultante dalla contabilità consorziale alla chiusura dell'esercizio ed è pari ad € 81.793,49=.

Effettuata la verifica della documentazione relativa al conto del tesoriere per l'esercizio 2018, è stato rilevato quanto segue:

- a) riscossioni: sono state emesse n. 293 reversali di incasso per € 890.462,60=;
- b) pagamenti: sono stati emessi n. 274 mandati di pagamento per € 881.206,47=.

### **Riscossioni**

Sono stati accertati i seguenti indicatori relativi alle riscossioni tra residui e competenza:

- a) riscossioni in conto residui 32,26%
- b) riscossioni in conto competenza 67,74%
- c) totale riscossioni 100,00%

### **Pagamenti**

Sono stati accertati i seguenti indicatori relativi ai pagamenti tra residui e competenza:

- a) pagamenti in conto residui 18,98%
- b) pagamenti in conto competenza 81,02%
- c) totale pagamenti 100,00%

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	SITUAZIONE DI CASSA		
	2016	2017	2018
Disponibilità	117.463,66	72.537,36	81.793,49
Anticipazioni	0	0	0

Il Consorzio non ha chiesto anticipazioni di Tesoreria

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 70.886,22 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2018
Accertamenti di competenza	più	884.932,54
Impegni di competenza	meno	872.975,63
<b>Saldo</b>		<b>11.956,91</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più	133.010,79
Impegni confluiti nel FPV	meno	136.221,10
Avanzo di Amministrazione applicato		31.083,79
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>39.830,39</b>

così dettagliati:

DETTAGLI O GESTIONE COMPETENZA		
	5	2018
Riscossioni	(+)	603.230,99
Pagamenti	(-)	714.010,45
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-110.779,46</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	133.010,79
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	136.221,10
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-3.210,31</i>
Residui attivi	(+)	281.701,55
Residui passivi	(-)	158.965,18
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>122.736,37</i>
<b>Avanzo di amministrazione 2015 applicato</b>		<b>31.083,79</b>
<b>Saldo avanzo di competenza</b>		<b>39.830,39</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in conto capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio e' la seguente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	133.010,79
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	846.645,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	833.464,03
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	136.221,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 )		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		9.971,48
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	29.858,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE(*)	O=G+H+I-L+M	39.830,39
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.224,88
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.224,88
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-G-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	39.830,39

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente all'Assemblea Consortile la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	133.010,79	136.221,10
FPV di parte capitale		0

L'organo di revisione ha verificato che non è stato costituito FPV in spesa c/capitale.

## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 , presenta un avanzo di Euro 70.886,22 come risulta dal seguente prospetto:

	In conto		TOTALE
	RESIDUO	COMPETENZA	
Fondo di cassa 01/01/2018			72.537,36
RISCOSSIONI	287.231,61	603.230,99	890.462,60
PAGAMENTI	167.196,02	714.010,45	881.206,47
Fondo di cassa 31-12-18			81.793,49
RESIDUI ATTIVI	8.891,67	281.701,55	290.593,22
RESIDUI PASSIVI	6.314,21	158.965,18	-165.279,39
FPV per spese correnti			-136.221,10
FPV per spese in conto capitale			-0,00
RISULTATO AMMINISTRAZIONE DI			70.886,22

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	52.887,32	57.942,02	70.886,22
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	0,00	0,00
b) Parte vincolata		26.858,23	43.657,20
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	52.887,32	31.083,79	27.229,02

Nel corso del 2018 l'Amministrazione ha destinato parte dell'avanzo deliberato nel 2017 per € 31.083,79 destinato per € 29.858,91 per spese correnti ed € 1.224,88 per spese in conto capitale.

### Analisi della gestione dei residui

A) **Parte attiva:** le risultanze della gestione dei residui attivi sono i seguenti:

- residui attivi accertati al 31.12.2017	- €	296.125,28
- residui attivi riscossi durante l'esercizio	+ €	287.231,61
- residui attivi rimasti da riscuotere al 31.12.18	+ €	8.891,67
<b>Minore accertamento complessivo</b>	- €	<b>2,00</b>

B) **Parte passiva:** la gestione dei residui può essere così prospettata:

- residui passivi al 31.12.2017	+ €	177.709,83
- residui passivi pagati nel corso dell'esercizio	- €	167.196,02
- residui passivi rimasti da pagare al 31.12.2017	- €	6.314,21
<b>- Minore impegno complessivo</b>	+ €	<b>4.199,60</b>

### **Situazione Residui**

	Iniziali 01.01.2018	Riscossi	Da riscuotere	Residui eserc. 2018	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale Residui
Residui attivi	296.125,28	287.231,61	8.891,67	281.701,55	0,00	-2,00	290.593,22
	Iniziali 01.01.2018	Pagati	Da pagare	Residui eserc. 2018	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale Residui
Residui passivi	177.709,83	167.196,02	6.314,21	158.965,18	0,00	-4.199,60	165.279,39

### **Indici Smaltimento Residui**

$$\text{Smaltimento residui attivi} = \frac{\text{Riscossioni a residuo}}{\text{Residui attivi iniziali}} = \frac{287.231,61}{296.125,28} = 0,97$$

Smaltimento residui passivi =  $\frac{\text{Pagamenti a residuo } 167.196,02}{\text{Residui passivi iniziali } 177.709,83} = 0,94$

## GESTIONE DELLE ENTRATE

### ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO II)

<b>TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE E PROVINCIA</b>	Importo previsto	€ 20.000,00
	Importo accertato	€ 16.500,00
	Riscossioni competenza	€ 0,00
	Importo da riscuotere	€ 16.500,00
	Maggiori / minori entrate	€ 3.500,00

<b>QUOTE CONSORTILI DEGLI ENTI ASSOCIATI</b>	Importo previsto	€ 239.200,00
	Importo accertato	€ 239.200,00
	Riscossioni competenza	€ 239.200,00
	Importo da riscuotere	€ 0,00
	Minore entrate	€ 0,00

### ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO III)

<b>VENDITA BENI E SERVIZI</b>	Importo previsto	€ 397.497,84
	Importo accertato	€ 360.059,00
	Riscossioni competenza	€ 180.267,26
	Importo da riscuotere	€ 179.791,74
	Minori entrate	€ 37.438,84

<b>INTERESSI ATTIVI SU FONDO DI CASSA</b>	Importo previsto	€ 500,00
	Importo accertato	€ 0,07
	Riscossioni competenza	€ 0,07
	Importo da riscuotere	€ 0,00
	Minori entrate	€ 499,93

<b>INTROITI PER ACQUISTI LIBRARI E ALTRI MEDIA CENTRALIZZATI</b>	Importo previsto	€ 200.000,00
	Importo accertato	€ 216.798,97
	Riscossioni competenza	€ 138.013,37
	Importo da riscuotere	€ 78.785,60
	Minori/ maggiori entrate	-€ 16.798,97

<b>INTROITI DIVERSI</b>	Importo previsto	€ 12.887,78
	Importo accertato	€ 12.887,78
	Riscossioni competenza	€ 3.468,10
	Importo da riscuotere	€ 9.419,68
	minori entrate	€ 0,00

**ANTICIPAZIONE DA TESORIERE (TITOLO VII)**

<b>ANTICIPAZIONE DI CASSA</b>	Importo previsto	€ 200.000,00
	Importo accertato	€ 0,00
	Riscossioni competenza	€ 0,00
	Importo da riscuotere	€ 0,00
	Minori entrate	€ 200.000,00

**ENTRAT  
E  
PER**

**CONTO E PARTITE DI GIRO TERZI (TITOLO IX)**

<b>TOTALE TITOLO IX</b>	Importo previsto	€ 176.000,00
	Importo accertato	€ 38.286,72
	Riscossioni competenza	€ 36.082,19
	Importo da riscuotere	€ 2.204,53
	Minori entrate	€ 137.713,28

**TOTALE GENERALE ENTRATE (totale dei Titoli)**

Importo previsto	€ 1.247.285,62
Importo accertato	€ 884.932,54
Riscossioni competenza	€ 603.230,99
Importo da riscuotere	€ 281.701,55
Minori entrate	€ 362.353,08

Il totale delle previsioni di entrata non comprende l'avanzo di amministrazione 2017 applicato al Bilancio per € 31.083,79 ed il FPV entrata di € 133.010,79.

L'ente non calcola il fondo svalutazione crediti avendo solo crediti nei confronti di pubbliche amministrazioni.

## GESTIONE DELLE SPESE

### SPESE DELL'ENTE PER MACROAGGREGATI (TITOLO I E II)

<b>SPESE CORRENTI</b>		
Personale dipendente	114.279,42	13,71%
Imposte e tasse	8.679,85	1,04%
Acquisto di beni e servizi	675.206,31	81,01%
Trasferimenti correnti	0	0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate (rimborso spese direttore)	32.000,00	3,84%
Altre spese	3.298,45	0,40%
<b>totale</b>	<b>833.464,03</b>	<b>100,00%</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature	1.224,88	100%
<b>totale</b>	<b>1.224,88</b>	<b>100%</b>

### SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE (TITOLO V)

<b>ANTICIPAZIONE DI CASSA</b>	Importo previsto	€ 200.000,00
	Importo impegnato	€ 0,00
	Pagamenti di competenza	€ 0,00
	Importo da pagare	€ 0,00
	Minori spese	€ 200.000,00

### SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI (TITOLO VII)

<b>TOTALE TITOLO VII</b>	Importo previsto	€ 176.000,00
	Importo impegnato	€ 38.286,72
	Pagamenti competenza	€ 36.286,72
	Importo da pagare	€ 2.000,00
	Minori spese	€ 137.713,28

### **TOTALE GENERALE DELLE SPESE (totale dei Titoli)**

Importo previsto	€ 1.411.380,20
Importo impegnato	€ 872.975,63
Pagamenti competenza	€ 714.010,45
Importo da pagare	€ 158.965,18
Minori spese	€ 538.404,57

Nelle minori spese è compreso il fondo pluriennale vincolato finale di € 136,221,10

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

L'andamento complessivo registrato degli accertamenti e degli impegni assunti e dell'avanzo di amministrazione applicato è così sintetizzato (come da relazione del C.d.A):

ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			
Utilizzo avanzo di amministrazione	31.083,79	Disavanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(1)</sup>	133.010,79		
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(1)</sup>			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	833.464,03
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	256.900,00	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente <sup>(2)</sup>	136.221,10
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	589.745,82	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	1.224,88
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup>	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
<b>Totale entrate finali</b> .....	<b>846.645,82</b>	<b>Totale spese finali</b> .....	<b>970.910,01</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	38.286,72	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	38.286,72
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>884.932,54</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>1.009.196,73</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>1.049.027,12</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>1.009.196,73</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>39.830,39</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.049.027,12</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.049.027,12</b>

### ANALISI DELLE SPESE PER IL PERSONALE

Considerata l'importanza di tale aspetto sotto il profilo della correttezza contabile ed amministrativa, si ritiene di ricordare quali sono le attuali norme a cui gli enti non tenuti al rispetto del pareggio di bilancio, tra cui i Consorzi, sono sottoposti:

- le spese di personale a tempo indeterminato devono essere contenute nei limiti di quanto impegnato nell'anno 2008, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP e con esclusione degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali;
- le spese di personale a tempo determinato devono essere contenute nei limiti di quanto impegnato nell'anno 2009;



- gli elementi considerati per il calcolo della spesa devono essere quelli individuati dall'art. 1, comma 199, della Finanziaria 2006 e dalla circolare del Ministero delle Finanze nr 9/2006, tenuto conto che tale orientamento è condiviso sia dalla Ragioneria generale dello Stato (nota n. 34748/2008) che dalla Corte dei conti Sezione autonomie locali che nel questionario allegato alla Delibera n. 3/AUT/2008, che ha indicato le componenti che devono essere prese a riferimento e quelle da escludere per la determinazione della spesa del personale, comprendendo nella elencazione delle voci escluse i rinnovi contrattuali e le spese per le categorie protette;
- non è possibile disporre nuove assunzioni se non nei limiti delle cessazioni dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato intervenute nell'anno precedente.

Il Consorzio nell'esercizio oggetto della presente relazione ha rispettato i vincoli previsti dall'articolo 1, comma 562, della legge 27.12.2006 in materia di contenimento di assunzioni e di spesa del personale.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	0,00	114.279,42
Spese macroaggregato 109		32.000,00
Irap macroaggregato 102		8.679,85
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>230.189,49</b>	<b>154.959,27</b>
(-) Componenti escluse (B)		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>230.189,49</b>	<b>154.959,27</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del consorzio e con i vincoli di bilancio.

#### **Verifica obiettivi di finanza pubblica**

L'Ente, in quanto Consorzio, non è soggetto al rispetto dei vincoli di finanza pubblica

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma , studi e consulenze**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale del 4,5% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012. Nel 2012 la spesa di personale è stata di € 204.413,50, di conseguenza il 4,5% è pari a € 9.198,60; nel corso del 2018 l'Ente ha speso per incarichi di collaborazione autonoma € 3.700,00, comprensivi del compenso per il Revisore dei Conti.

La spesa annua per studi e consulenza è stata pari a € 0,00 e quindi non è stata superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009, così come previsto dall'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

L'Ente in quanto Consorzio non è sottoposto alle disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 e quindi agli obblighi di aderire a soggetti aggregatori.

### **Controllo riduzione spesa D.L. 66/2014**

L'Ente in quanto Consorzio non è soggetto a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del D.L. n. 66 del 2014 ossia a rimodulare alcune tipologie di spesa o ad adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'Ente non ha adottato il piano triennale, ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della L. 244/07, per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso,

in quanto per il contenuto numero di dipendenti, le dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio sono quelle strettamente indispensabili alla funzionalità dei servizi, non vi sono autovetture di servizio né beni immobili e sono a disposizione dell'Ente solo due SIM utilizzate esclusivamente per esigenze di servizio, in particolare per il servizio di collegamento con le biblioteche..

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)**

Il Consorzio non è sottoposto a riduzione di spesa (comma 14 dell'art. 6 del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito dalla L. 30.07.2010 n. 122) né a riduzione di numero di mezzi (comma 4 dell'art. 2 del DPCM 25.09.2014), in considerazione del fatto che non possiede autovetture, bensì due autocarri (lettera d del comma 1 dell'art. 54 del Codice della strada).

### **Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6 comma 8 D.L. n. 78/2010)**

L'Ente ha rispettato il limite massimo per spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza stabilito dall'art. 6 comma 8 D.L. n. 78/2010, non avendo superato la percentuale del 20% di quella sostenuta nel 2009. Nel corso del 2009 la spesa per spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza è stata di € 3.277,54, per cui il 20% è pari a € 655,50.

### **Spese per formazione del personale (art. 6 comma 13 D.L. n. 78/2010)**

L'art. 6 comma 13 del D.L. 78/2010 statuisce che tutte le Pubbliche Amministrazioni, a decorrere dal 2011, non prevedano per attività formative dei propri dipendenti, risorse superiori al 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Preso atto che nel corso dell'anno 2009 il Consorzio non ha sostenuto spese per la formazione e l'aggiornamento del personale ed evidenziato che la Sez. di Controllo della Corte dei Conti per il Molise, con deliberazione n. 113/2011 ha stabilito che qualora un'Amministrazione nel 2009 non abbia sostenuto spese di tale natura occorre fissare un parametro di riferimento cui rapportare la riduzione, il Direttore del Consorzio ha proceduto come segue. Il comma 2 dell'art. 23 del CCNL del 1° aprile 1999 del Comparto Regioni Enti Locali prevede che "In conformità a quanto previsto dal Protocollo d'intesa sul lavoro pubblico del 12 marzo 1997, nel quadriennio 1998-2001, si perverrà alla destinazione alle finalità previste dal

presente articolo di una quota pari almeno all'1% della spesa complessiva del personale". Dato atto che nel 2015 la spesa effettiva del monte salari per il personale, escluso il rimborso al Comune di Abano Terme per il Direttore, è stata di € 133.282,85 e ritenuto opportuno prendere come base di calcolo per la formazione del personale l'1% di tale cifra e quindi € 1.332,82 e ridurla del 50% ossia € 666,41, la spesa per formazione del personale è stata di € 40,00 e quindi inferiore a tale limite. Inoltre sono stati spesi € 740,00 relativi a formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e sicurezza sul posto di lavoro.

**Spese per sponsorizzazioni (art. 6 comma 9 D.L. n. 78/2010)**

L'Ente non ha effettuato spese per sponsorizzazioni.

**Limitazione incarichi in materia informatica (L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

L'Ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 0,00.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,00%.

**Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non vi sono rilievi significativi

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili è pari a 0,00 e quindi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della L. 24/12/2012 n. 228.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2018 per acquisto mobili e arredi è stata pari a 0,00 e quindi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della L. 24/12/2012 n. 228.

**Indebitamento e gestione del debito**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL poiché non vi sono interessi passivi.

**Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'Ente non ha chiesto nel 2018, ai sensi dell'art.1 del D.L. 8/4/2013 n. 35, una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2018.

**Contratti di leasing**

L'Ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

**Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

L'Ente non ha riconosciuto nel corso del 2018 debiti fuori bilancio.

**Rapporti con organismi partecipati**

L'Ente non ha organismi partecipati.

**Verifica rapporti di debito e credito**

Ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j) del D. Lgs. n. 118/2011, i Comuni e le Province sono tenuti ad allegare al rendiconto della gestione "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa deve essere asseverata dai rispettivi organi di revisione". E' stata fornita agli Enti associati a BPA, con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio (ossia al 31 dicembre 2018), la situazione dei crediti e dei debiti risultanti dalle scritture contabili di questo Consorzio. E' stata effettuata quindi la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2018, con gli Enti associati a BPA. Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

#### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

In quanto Ente partecipato, è stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

#### **Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi**

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti allegato al rendiconto è stato pubblicato sul sito internet dell'Ente.

#### **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

L'Ente, in quanto consorzio, non è soggetto ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico dell'esercizio ammonta ad euro 8.081,05

Si riporta di seguito il diverso contributo apportato dalle varie gestioni:

	saldo al 31/ 12/ 2018	saldo al 31/ 12/ 2017	Variazione
Gestione ordinaria	14.492,14	- 21.450,00	35.942,14
Gestione finanziaria	0,07	0,07	-
gestione straordinaria	1.613,32	4.160,52	- 2.547,20
imposte	8.024,48	11.284,93	- 3.260,45
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>8.081,05</b>	<b>- 28.574,34</b>	<b>36.655,39</b>

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote di ammortamento sono quelle relative alle immobilizzazioni materiali per euro 9.183,00

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente e della spesa per rinnovi contrattuali del personale dipendente.;

## STATO PATRIMONIALE

Si da atto che l'ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale all'anno 2018.

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Si riporta di seguito la composizione dello stato patrimoniale:

ATTIVO		PASSIVO	
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	A) PATRIMONIO NETTO	246.081,96
B) IMMOBILIZZAZIONI	37.832,73	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	372.386,71	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-
D) RATEI E RISCONTI	1.141,91	D) DEBITI	165.279,39
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-
TOTALE DELL'ATTIVO	411.361,35	TOTALE DEL PASSIVO	411.361,35

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente è composto dal fondo di dotazione, dalle riserve e dal risultato d'esercizio.

Essendo il primo anno di applicazione delle nuove regole di contabilità economico patrimoniale non sono state quantificate le riserve non avendo l'ente beni demaniali e patrimoniali indisponibili. Le riserve per risultati economici precedenti saranno incrementate con il prossimo rendiconto.

Si riporta di seguito la composizione del patrimonio netto:

	saldo al 31/12/2018	saldo al 31/12/2017 riclassificato	Variazione
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	238.000,91	238.000,91	-
Riserve	-	-	-
Risultato economico d'esercizio	8.081,05	-	8.081,05
TOTALE	246.081,96	238.000,91	8.081,05

### Debiti

L'ente non ha debito da finanziamento

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni .

### **RELAZIONE DEL CDA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal CdA esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

### **CONCLUSIONI**

- accertata e verificata la regolarità e la corrispondenza dei documenti contabili esaminati, come da documentazione in atti, sia per entrate riscosse e da riscuotere, che per spese pagate e da pagare, che nel loro insieme costituiscono il complesso delle operazioni che hanno formato sia il Rendiconto finanziario che la gestione di cassa;
- viste le variazioni avvenute nel corso della gestione 2018 alla situazione patrimoniale, evidenziate nel rendiconto generale del patrimonio al 31 dicembre 2018, che forma parte integrante del Rendiconto.

### **A T T E S T A**

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio nel corso della gestione 2018

### **E S P R I M E**

parere favorevole all'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2018.

10 aprile 2019

Il Revisore dei conti  
Dott.ssa Caterina Saraco  
